

**Manifesto di Politica Fiscale della  
Fondazione COMMERCIALISTITALIANI**

**Elenco dei buoni propositi e del buon Governo**

**LE NOSTRE PROPOSTE**

**1) STATUTO DEL CONTRIBUENTE**

Elevazione in Legge di rango costituzionale con esplicito divieto di deroghe nella Delega per la Riforma fiscale.

*“Il punto non è quello di riqualificare lo Statuto del Contribuente a norma di rango costituzionale, perché in esso sono già contenuti i principi della Costituzione. Il punto piuttosto è quello che lo stesso viene sistematicamente derogato. In questo senso anch'io devo fare un mea culpa, in quanto nel 2006 fui costretto, cosa che non avrei mai voluto fare, a derogare alcuni principi base a causa della disperata situazione di finanza pubblica che trovammo. E' chiaro quindi che lo Statuto dovrebbe rappresentare un sistema di norme da applicare sistematicamente e automaticamente, ma è pur vero che le esigenze di bilancio di ogni anno ne pregiudicano la stessa applicazione.”* (Prof. Vincenzo Alfonso Visco, Luglio 2010 – ex Ministro delle Finanze negli anni 1993 e 1996);

*“Le eccezioni allo Statuto del contribuente negli anni sono la regola piuttosto che l'eccezione. Purtroppo negli interventi fiscali la retroattività si rende spesso necessaria per ragioni di copertura. Non toccare l'anno in corso può rivelarsi problematico.”* (Dott. Vittorio Umberto Grilli, Ottobre 2012 – ex Ministro delle Finanze negli anni 2012 e 2013).

**2) CONDONI**

Prevedere espressamente il divieto di condoni e scudi fiscali.

La nostra proposta è di estendere anche ad essi quanto previsto per l'indulto quanto previsto dall'art. 79 della Costituzione, ovvero per la loro approvazione è necessaria una apposita Legge deliberata a maggioranza dei due terzi dei componenti di Camera e Senato, in ogni suo articolo e nella votazione finale.

**3) TESTO UNICO FISCALE**

*“Norme fiscali basate su principi di chiarezza, semplicità conoscibilità effettiva ed irretroattività”* quindi è necessaria la revisione del Testo Unico, da mantenere inalterato per almeno una legislatura.

Il riordino della normativa fiscale è improcrastinabile, considerato che, a parte l'IRAP istituita nel 1997, i Testi Unici così come i D.P.R. siano fermi agli anni che vanno dal 1972 (50 anni fa) al 1990 (32 anni fa).

**4) DEDUCIBILITA' INTERESSI**

Ripristino immediato della deducibilità degli interessi passivi (abrogazione limite previsto dal calcolo R.O.L.).

**5) VARIAZIONE DATA PAGAMENTO IMPOSTE REDDITI E IRAP**

La nostra proposta è molto semplice:

L'attuale scadenza del 30.06 dovrebbe essere posticipata al 30.07.

La scadenza del 30.07 con la consueta maggiorazione dello 0,4% potrebbe essere sostituita da quella del 30.08.

**6) DEDUCIBILITA' BENI USO PROMISCUO: NUOVI LIMITI**

Rendere più semplice la deducibilità dei costi sostenuti per i beni ad uso promiscuo come (auto, telefonia etc.). Si potrebbe stabilire un limite massimo ai costi deducibili da applicare ai ricavi stabilendo delle percentuali apposite così come avviene con le spese di rappresentanza.

**7) RAVVEDIMENTO OPEROSO E DICHIARAZIONE INTEGRATIVA**

La presentazione della dichiarazione integrativa che sostituisce quella presentata in precedenza nel caso in cui risultavano crediti da compensare relativi alle imposte IRES/IRPEF e/o IRAP, potrebbe causare un effetto a catena di avvisi bonari irregolari.

Per ovviare a questa serie di inconvenienti, si propone di predisporre un rigo all'interno della dichiarazione dei redditi o dell'IRAP così come è stato fatto nella dichiarazione IVA.

**8) REVISIONE DEI COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO**

Riteniamo urgente e improcrastinabile una revisione dei coefficienti di ammortamento risalenti all'anno 1988, ma siamo contrari a qualsiasi riduzione delle aliquote.

**9) REVISIONE DEI VALORI DI CONVERSIONE**

Sarebbe senza dubbio utile rivedere, anche con piccoli arrotondamenti, tutti i valori che sono stati convertiti dal cambio lira/euro e che, attualmente, sono superati anche in considerazione del fatto che i modelli fiscali prevedono l'indicazione degli importi in unità di euro.

## **10) SUCCESSIONI**

Si propone l'abrogazione dell'obbligo di presentare la dichiarazione di successione anche nei casi in cui si è in presenza di immobili ma l'attivo ereditario non supera i 100 mila Euro.

Si potrebbe considerare necessario soltanto l'obbligo di presentare le volture immobiliari presso l'Ufficio del Catasto e/o l'Agenzia delle Entrate, allegando il prospetto di liquidazione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, il modello F24 e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Nel caso in cui, invece, l'attivo ereditario abbia un valore superiore a 100 mila Euro e corra l'obbligo di presentare la dichiarazione, si potrebbe abrogare l'obbligo di presentare le volture immobiliari rendendo valide le sole presentazioni delle dichiarazioni di successione all'Ufficio del Catasto.

## **11) CANONE DI AFFITTO NON PERCEPITO – DIFFORME TRATTAMENTO FISCALE**

Prevedere che anche ai contratti di locazione di immobili ad uso commerciale venga applicato il medesimo trattamento fiscale, in caso di canone non percepito, dei contratti di locazione degli immobili ad uso abitativo (art. 26 del Testo Unico n. 917/86).

## **12) CANONI DI LOCAZIONE - PRINCIPIO DI CASSA**

Visto il perdurare della crisi e le grosse difficoltà degli inquilini nel pagare i canoni di affitto, e il carico fiscale dei proprietari costretti a dichiarare redditi di locazione non percepiti, riteniamo giunto il momento di cambiare quanto previsto dall'articolo 26 e considerare gli affitti reddito fondiario solo se e quando percepiti e, allo stesso modo, costi per le imprese al momento del pagamento.

## **13) RIMBORSO 730 PRECOMPILATO AI CONTRIBUENTI DOPO CONTROLLO AGENZIA ENTRATE**

Per i rimborsi superiori ad euro 4 mila riteniamo opportuno proporre la riduzione dei tempi del controllo preventivo dell'Agenzia delle Entrate e del termine in cui deve essere erogato il rimborso spettante al contribuente, eliminando così disagi ingiustificati ai dipendenti ed ai pensionati che non possono contare su una veloce monetizzazione del loro credito.

## **14) RIMBORSI FISCALI**

Stabilire un identico criterio ed una tempistica perentoria tra la riscossione di un credito da parte del Fisco ed il rimborso di un debito nei confronti dei cittadini.

## **15) ACQUISTO IMMOBILI STRUMENTALI PER L'ATTIVITA' DA PARTE DEI PROFESSIONISTI**

Deducibilità fiscale per acquisto di immobili strumentali inerenti l'attività da parte dei professionisti, così come previsto per gli imprenditori.

## **16) TRACCIABILITA'/POS**

L'attivazione dell'obbligo del POS, anziché rappresentare un'opportunità per il cliente, potrebbe tradursi in un aggravio di costi per i soggetti interessati.

Riteniamo quindi indispensabile la previsione di tutele a favore delle fasce deboli e precisamente:

- obbligare le banche ad non applicare costi per tali operazioni che attualmente sono più alti della media europea e spesso anche poco trasparenti in quanto non rendono visibili le diverse componenti di costo;
- ridurre fino ai livelli dell'UE le commissioni a carico degli esercenti per le transazioni effettuate con carte di pagamento;
- agevolare i contribuenti obbligati ad aprire conti correnti e ad acquistare strumenti necessari per effettuare pagamenti tracciati (pos, carte di credito, bancomat);
- eliminare l'obbligo di uso della moneta elettronica per le persone ultra settantacinquenni che si trovano verosimilmente in difficoltà con i nuovi mezzi e spesso non hanno la giusta competenza per controllare la correttezza degli estratti conto bancari, né per sapere se i costi loro applicati siano o meno congrui né, tanto meno, se i loro E/C di spesa contengono errori.

## **17) ADDIZIONALE REGIONALE IRES PER SOSTITUIRE L'IRAP SULLE SOCIETA'**

La nostra proposta consiste nella modifica del sistema di calcolo e nella contemporanea eliminazione della dichiarazione: una rivoluzione semplicissima.

L'imposta IRAP si potrebbe così trasformare in una addizionale regionale da aggiungere all'IRES e da calcolare sul reddito civile maggiorato delle variazioni oggi utilizzate in aumento e in diminuzione (ad esclusione della piena deducibilità dell'IMU sui capannoni).

## **18) DISCIPLINA FISCALE PER LE CONVIVENZE DI FATTO**

Al solo fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dalla convivenza di fatto, le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, ovunque ricorrono nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, si applicano anche ai conviventi di fatto che hanno sottoscritto un contratto di convivenza.

### **19) DICHIARAZIONE IVA IN FORMA AUTONOMA - PROPOSTA DI NUOVA SCADENZA**

Con la conferma dell'obbligo di inviare telematicamente le liquidazioni periodiche IVA, si ritiene opportuno e quindi si propone il ritorno:

- alla presentazione della Dichiarazione IVA annuale tra il 1° febbraio o marzo ed il 30 settembre;
- alla facoltà di presentare la stessa dichiarazione oltre che in forma autonoma anche in maniera unificata attraverso il modello REDDITI/IVA.

### **20) COMUNICAZIONE TRIMESTRALE LIQUIDAZIONI IVA – PROPOSTA DI NUOVE SCADENZE**

Si propone lo slittamento della scadenza prevista per l'invio telematico dei primi tre trimestri delle liquidazioni IVA, rispettivamente al 30 giugno, 31 ottobre e 16 gennaio, nonché la previsione di esonero dei contribuenti (persone fisiche) con un volume di affari nell'anno precedente inferiore ad euro trentamila non in regime dei minimi e/o forfettari (regimi agevolati già esclusi dall'adempimento).

### **21) ESERCIZIO DETRAZIONE IVA – CORREZIONE TERMINI**

La nostra proposta, riporta i termini ad un più ampio arco temporale, che non è comunque quello previsto precedentemente (due anni), ma un anno e sei mesi. Visto e considerato che entro i termini del 30.06 si procede sicuramente alla chiusura del bilancio, i contribuenti in questa data dovrebbero essere in possesso di tutte le fatture di acquisto ricevute e relative all'anno precedente.

### **22) COMUNICAZIONE TRIMESTRALE LIQUIDAZIONI IVA - POSSIBILITA' DI RAVVEDIMENTO OPEROSO**

Per dare possibilità ai contribuenti di ricorrere al ravvedimento operoso è necessario correggere la norma attuale e prevedere un termine più lungo fra la lettera di compliance e l'avviso bonario che, attualmente sono troppo ravvicinate. Il termine potrebbe essere individuato nella data di scadenza della dichiarazione annuale IVA. Successivamente a tale data l'invio dell'avviso bonario sarebbe regolare.

### **23) UTILIZZO DEL CREDITO INPS**

E' necessario abrogare la norma che blocca l'utilizzo del credito INPS oltre l'anno di maturazione, ed obbliga successivamente a tal periodo a presentare una domanda di rimborso.

### **24) RIVISITAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELLE IMPOSTE DIRETTE**

Drastico abbattimento della base imponibile sul quale si calcolano le imposte IRES e IRPEF dei cosiddetti soggetti con partita Iva riducendo le riprese fiscali (costi non riconosciuti deducibili dal Fisco), semplificando il Fisco e snellendo i tempi degli adempimenti dichiarativi con il conseguente risultato positivo anche in termini di minor pressione fiscale.

### **25) RIORDINO "TAX EXPENDITURES"**

Dal 2016 al 2021, come riportato dalla Corte dei Conti nel rapporto sulla finanza pubblica le "tax expenditures" (bonus, detrazioni fiscali, deduzioni, regimi agevolati, riduzioni di aliquote) sono arrivate a 602 e valgono 82 miliardi di euro.

Di queste agevolazioni fiscali molte riguardano carichi di famiglia, lavoro dipendente e assimilati, pensioni, ristrutturazioni edilizie, risparmio energetico, bonus mobili, spese scolastiche/universitarie, spese sanitarie, deduzione prima casa, cedolare secca, canone concordato, bonus a vario titolo, oneri deducibili, contributi previdenziali, regime contabile forfettario e crediti d'imposta.

Considerando intoccabile gran parte di quanto sopra, si ritiene opportuna una seria razionalizzazione che possa permettere un recupero di risorse da utilizzare a riduzione della pressione fiscale senza arrecare alcun danno ai cittadini.

### **26) DETRAIBILITA' DELLA SPESA SOSTENUTA DALLE PERSONE FISICHE:**

Introdurre il principio di detraibilità della spesa sostenuta dalle persone fisiche per far emergere il "nero" e contrastare maggiormente l'evasione, individuando spese di prestazioni di servizi, acquisto di beni e consulenze professionali per i quali è riconosciuta la detrazione in dichiarazione dei redditi. Prevedere la possibilità di aumentare, a seconda della tipologia di spesa, la percentuale di detrazione soprattutto per quelle sostenute per la famiglia.

### **27) DETRAZIONI FISCALI A FAVORE DELLA FAMIGLIA PER ACQUISTI DI PANNOLINI E LATTE ARTIFICIALE IN POLVERE PER NEONATI**

Se vogliamo aiutare la famiglia con provvedimenti a suo favore, se è interesse dei partiti incentivare la natalità, non riusciamo a capire ancora il perché ad oggi non viene riconosciuta una detrazione fiscale sull'acquisto dei pannolini e del latte artificiale in polvere per neonati.

Spesso i Governi si preoccupano dello stato delle nascite, che in Italia è bassissimo, ma per la loro incentivazione non si fa niente. Nemmeno promesse.

### **28) DETRAZIONI FISCALI PER CONIUGE A CARICO ELEVATE A 6 MILA EURO**

In merito alle detrazioni per il coniuge a carico, appare sempre più inadeguato l'attuale limite di reddito di euro 2.840,51 annue (5.500.000 lire dal 1986) per considerarlo fiscalmente a carico. E' una norma che risale ad oltre 35 anni fa ed è opportuno che tale limite sia alzato almeno fino a 6.000,00 euro, così come fatto per i figli di età non superiore a 24 anni (limite 4 mila euro).

### **29) RIVISATAZIONE DEGLI SCAGLIONI IRPEF O FLAT TAX**

Equità e progressività dell'imposizione fiscale. Secondo il nostro parere tutto gira intorno a queste due parole. Se a queste ne aggiungiamo una come il debito pubblico, possiamo pensare che la riduzione delle tasse è ancora una volta una favola da campagna elettorale.

Per dare un'idea del nostro pensiero sul tema, si rileva allo stato attuale più facile riordinare drasticamente le "tax expenditures" ricercando nuove risorse per poi ridurre le aliquote degli scaglioni dell'IRPEF (in primis le due del 23%, e 25%).

La flat tax, al 5% ed al 15% (che già esistono), al 20%, al 23% affascina la "platea", ma fino a quando non avremo chiaro il nodo coperture, la certezza dell'equità e della progressività dell'imposta attraverso sistemi di no tax area, in che modo verranno riviste le deduzioni e detrazioni d'imposta attuali, è un sistema fiscale che potremmo definire nebuloso, opaco e incerto da realizzare.

### **30) BLOCCO AUMENTO ALIQUOTE TRIBUTI LOCALI**

Nell'attesa di poter verificare una riduzione certa della pressione fiscale complessiva, è necessario garantire ai cittadini la sospensione per i prossimi anni delle Leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti locali, che prevedono aumenti dei tributi regionali e locali.

### **31) DICHIARAZIONE REDDITI E IRAP**

Prevedere come in passato, l'unificazione delle due dichiarazioni e un solo invio e non più invii separati che raddoppiano il tempo impiegato.

### **32) DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI**

Dare la possibilità al soggetto depositario delle scritture contabili, di presentare la cessazione se entro 30 giorni dal venir meno del mandato professionale, la stessa non viene effettuata dal contribuente.

### **33) RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA E DEGLI APPARATI**

*"Non puoi chiedere se non dai, non puoi ridurre se non autoriduci"*. Riduzione drastica dei costi della politica e dei suoi apparati, al fine di ridurre notevolmente la spesa corrente primaria e raggiungere il pareggio di bilancio il prima possibile.

### **34) COMMISSIONI FINANZE E BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**

I componenti la Commissione Finanze e Bilancio di Camera e Senato, considerata la complessità della materia ed il relativo impatto sociale, dovrebbero essere scelti tra i parlamentari con specifiche competenze tecniche.

### **35) LAVORO SOMMERSO**

Si alla sicurezza sul lavoro e alla lotta al sommerso. Per disincentivare con efficacia il lavoro "nero" bisogna avere il coraggio di colpire con pesanti sanzioni, non solo le aziende che lo offrono, ma anche i lavoratori che lo accettano, soprattutto quando si tratta di secondo lavoro.

### **36) SBUROCRATIZZARE**

Proseguire ulteriormente e celermente l'opera di sburocratizzazione eliminando, semplificando, snellendo tutti gli eccessi in tutte le sue realtà a livello locale, regionale, statale che ancora opprimono il Paese. La burocrazia intossica il cittadino e fa perdere il senso delle Istituzioni.

### **37) CALAMITA' NATURALI**

È ormai indispensabile l'adozione di una Legge che sospenda automaticamente, all'atto della dichiarazione dello stato di calamità naturale, ogni adempimento a carico dei soggetti colpiti.

I cittadini colpiti da eventi di tale portata, devono avere la certezza e la necessaria tranquillità di programmare il proprio futuro, con una Legge e non con Decreti o provvedimenti di urgenza.

### **38) UTILIZZO DEL MODELLO F24 E DELLA CARTE DI CREDITO**

Nell'attesa che il modello F24 sostituisca completamente il modello F23 per tutte le modalità di pagamento, anche attraverso una riduzione dei codici tributo si potrebbe prevedere che il contribuente possa pagare qualsiasi imposta e/o tassa dovuta tramite carte di credito, Paypal etc.

### **39) F24 TELEMATICO E CARTACEO - PAGAMENTI EFFETTUATI DA PRIVATI CITTADINI ENTRO IL LIMITE DI EURO 3 MILA E SOLO CON F24 CARTECEO**

Riteniamo necessario liberare i privati cittadini senza partita Iva dal gioco telematico. Essi dovrebbero avere la libertà di poter pagare le loro imposte con F24 cartaceo anche in presenza di compensazioni, anziché essere costretti, in assenza di mezzi e conoscenze personali, a dover pagare qualcuno che effettua il servizio telematico per loro conto. Pagare per poter pagare è davvero inconcepibile.

### **40) PAGAMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A PRIVATI CITTADINI (IL CASO DELLE PENSIONI)**

Riteniamo altresì necessario abrogare l'art. 1 comma 904, della Legge 208/1 e dare libertà e respiro ai pensionati, specialmente gli ultra settantacinquenni, attualmente costretti ad incassare la pensione tramite strumenti tracciati con apertura di un conto corrente bancario o postale. Eliminare gli obblighi oltre una certa soglia di età, specialmente a chi incassa pensioni inferiori a 2.000 euro è una questione di civiltà morale. Perché non lasciarli vivere serenamente la vecchiaia liberi da pastoie burocratiche?

### **41) RATEAZIONE DEL SECONDO ACCONTO DELLE IMPOSTE IN SCADENZA IL 30.11**

Possibilità di rateizzare il secondo acconto delle imposte in scadenza il 30.11 fino ad un massimo di 6 rate mensili.

### **42) REGIME CONTABILE FORFETTARIO, OBBLIGHI INFORMATIVI NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

Per espressa disposizione legislativa i contribuenti forfettari sono esonerati dalla compilazione degli isa. Sono altresì esonerati dalla tenuta della contabilità e il loro reddito si determina attraverso un coefficiente applicato ai ricavi o compensi. I costi sono irrilevanti. Nonostante ciò viene loro chiesto di fornire obbligatoriamente nella dichiarazione dei redditi alcune informazioni inutili come:

- costi ritenuti irrilevanti per legge;
- dati, importi, informazioni così come vengono richiesti nella compilazione degli isa.

Ne chiediamo l'abrogazione.

### **43) CREDITI D'IMPOSTA AL 70% PER ACQUISTO DI TECNOLOGIE DIGITALI ANCHE PER SETTORE TERZIARIO, ARTIGIANATO E PROFESSIONALE**

Si ritiene opportuno un credito d'imposta al 70% per i costi sostenuti da imprese e professionisti anche per l'acquisto di software e tecnologie digitali, ed in particolare: le imprese potrebbero essere agevolate nell'investimento per lo sviluppo dei sistemi di rilevazione delle giacenze di magazzino e i professionisti nell'ammodernamento/acquisto di programmi gestionali.

### **44) ABROGARE L'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEGLI ISA CON SOLI DATI STATISTICI**

Si chiede l'eliminazione dell'obbligo di presentazione degli Isa nei casi in cui i dati siano richiesti esclusivamente per fini statistici e non per rilevare gli indici di affidabilità. Attualmente esistono 5 cause di esclusione dagli Isa con obbligo di allegare il modello. Dovrebbe essere sufficiente quindi indicare la causa e non compilare il modello.

### **45) LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE**

Attuare una ferma e risoluta attività di prevenzione e di contrasto mirato all'evasione e all'elusione, i quali rappresentano i principali fattori che impediscono ad un'azienda sana di competere lealmente sul mercato. Individuare e perseguire gli evasori colpendo tenacemente gli episodi fraudolenti. Individuare i veri artefici di evasione ed elusione, cessare la politica del "colpire tutti" in modo da non gravare sui contribuenti che adempiono regolarmente agli obblighi fiscali e che spesso pagano sanzioni per errori formali non legati all'evasione. I controlli devono divenire efficaci per reprimere l'illegalità e nello stesso momento devono evitare di essere considerati "un disturbo" per i contribuenti sani e regolari. Potenziare e valorizzare la professionalità dei funzionari dall'Amministrazione Finanziaria. Mantenere alta l'attenzione nel contrasto alle frodi e all'evasione internazionale, sull'effettivo utilizzo di sedi in paradisi fiscali, sulle società collegate, controllate, holding e off-shore.

### **46) COMPENSARE I CREDITI VANTATI VERSO LA P.A. ANCHE CON LE IMPOSTE CORRENTI**

Secondo le vigenti disposizioni i contribuenti che vantano crediti tributari possono utilizzarli in compensazione con un semplice mod. F24 sia per pagare debiti tributari correnti, sia per pagare quelli in Cartella.

Le cose cambiano se il credito non è tributario ma è commerciale verso la Pubblica Amministrazione. Ferma restando l'impossibilità di compensazione con il mod. F24, è invece possibile compensare tali crediti con debiti presenti in Cartella. Per procedere alla compensazione, è necessaria una apposita certificazione della Pubblica Amministrazione.

Si ritiene opportuno fare un ulteriore passo verso i contribuenti e consentire loro di compensare il credito commerciale, naturalmente certificato, con i debiti tributari di qualunque genere anche non in Cartella e che emergono, per esempio, dalla dichiarazione dei redditi.

#### **47) QUESTIONE MORALE E SENSO CIVICO**

*“Tutto ciò che appartiene alla collettività, allo Stato, non è considerato come cosa di patrimonio comune, bensì di nessuno. Il fenomeno dell'evasione fiscale guardato da questo punto di vista non è che un aspetto di una certa insofferenza verso ogni ordine statale”* (Prof. Cesare Cosciani, economista – La Riforma Tributaria, 1950). La questione morale e l'etica devono essere un punto fermo e prioritario delle nostre Istituzioni e del mondo politico. Solo così possiamo ridare credibilità alle stesse affinché siano di esempio per tutti i cittadini italiani, anche nel contrasto alla lotta all'evasione e all'elusione.

#### **48) CIRCOLARI E RISOLUZIONI AGENZIA DELLE ENTRATE**

Con l'approssimarsi del periodo delle dichiarazioni dei redditi, ogni anno l'Agenzia delle Entrate emana pronunce, risoluzioni e provvedimenti in merito a questioni che riguardano gli stessi adempimenti dichiarativi (ben cinquantuno da aprile a agosto 2022: n. 35 Provvedimenti, n. 23 Circolari, n. 30 Risoluzioni). È necessario creare un periodo di blocco della prassi. Ad esempio le circolari, le risoluzioni ed i provvedimenti relativi alle materie che riguardano gli adempimenti dichiarativi in corso dovrebbero essere predisposti entro il mese di marzo.

#### **49) DICHIARAZIONE IMU SEMPRE AL 31 DICEMBRE**

Nell'ottica della semplificazione fiscale a favore dei cittadini, si ritiene opportuno mantenere anche per gli anni successivi al 2022 la scadenza al 31.12.

#### **50) DELIBERE COMUNALI - MODELLO STANDARD PER ADDIZIONALE E IMU**

Creare tramite la Fondazione IFEL dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) un modello standard di delibera comunale dove gli Enti devono inserire le aliquote deliberate sia per l'addizionale comunale Irpef che per l'imposta IMU. In tal modo i contribuenti potranno trovare facilmente e senza commettere errori, la corretta aliquota da applicare. La situazione odierna è un groviglio costituito da migliaia di delibere tutte differenti e spesso di difficile comprensione. L'adozione di un unico modello di delibera costituirebbe un risparmio di tempo e di energie, sia per i Comuni che devono adottarle, sia per i contribuenti e i professionisti che devono interpretarle.

#### **51) MODELLI RLI DA PRESENTARE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN CASO DI RECESSO ANTICIPATO O PROROGA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE**

Si richiede di non dover più presentare il modello RLI presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate nel caso di recesso anticipato (visibile dal pagamento con mod. F24) o di proroga del contratto di locazione.

#### **52) IPOTECHE GIA' ISCRITTE AL MOMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA RATEIZZAZIONE DA PARTE DELLA AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE**

In questo particolare momento di crisi economica e di difficile accesso al credito bancario, il contribuente che ha correttamente presentato la domanda di rateizzazione dei debiti fiscali e/o la definizione agevolata dei ruoli (cosiddetta rottamazione delle cartelle) deve avere la possibilità, in caso di ipoteche presenti sui suoi immobili, di chiederne la cancellazione, anche in virtù di una univoca giurisprudenza in tal senso.

#### **53) ATTO DI INTIMAZIONE PAGAMENTO - POSSIBILITA' DI RATEIZZARE**

Si chiede che sia concessa ai contribuenti la facoltà di poter rateizzare le intimazioni di pagamento loro notificate dall'Agenzia delle Entrate, prima che queste siano affidate all'Agente della Riscossione. Attualmente la rateazione è consentita soltanto dopo l'affidamento e ciò comporta un sensibile aggravio di costi.

#### **54) TAGLIO CUNEO FISCALE E CONTRIBUTIVO**

Secondo i dati OCSE il cuneo fiscale e contributivo in Italia assorbe il 47,8 per cento del costo del lavoro. Ove però si considerino altri oneri come l'IRAP, l'INAIL ed il TFR la percentuale aumenta al 54%. Per la Corte dei Conti “nel rapporto sul Coordinamento della finanza pubblica” il cuneo fiscale in Italia, fattore storico di freno per l'economia, è di 10 punti superiore alla media UE.

Tanto premesso, se davvero si vuole sostenere la crescita, rilanciando la produttività è necessario un intervento strutturale, tagliando il carico fiscale e contributivo sul costo del lavoro. Una riduzione strutturale di 5 punti di cuneo previdenziale permetterebbe di aver maggior liquidità in busta paga ai dipendenti, ed un minor versamento previdenziale da parte dei datori di lavoro.

#### **55) RIDUZIONE CONTRIBUTI INPS E INAIL AL 50% PER NUOVI ASSUNTI**

Con l'intento di promuovere l'occupazione, ai datori di lavoro che assumono lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in maniera strutturale, dovrebbe essere riconosciuto, per un periodo massimo di 5 anni, l'esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali e anche assistenziali nel limite massimo di 10 mila euro su base annua.

#### **56) AVVISI BONARI A 120 RATE**

Per evitare disparità di trattamento fra chi rateizza un avviso bonario e chi rateizza una cartella, proponiamo di uniformare il numero massimo delle rate. Attualmente gli avvisi bonari possono essere rateizzati in 8 rate trimestrali se il debito non è superiore a euro 5.000 e in 20 rate trimestrali per debiti superiori. Per le cartelle e per importi fino a 120.000 euro, le rate sono 72 mensili oppure 120 in caso di grave e comprovata difficoltà economica. Si chiede lo stesso trattamento per gli avvisi bonari.

#### **57) ABROGARE L'OBBLIGO DI VIDIMAZIONE DEI LIBRI SOCIALI**

È auspicabile un intervento che elimini l'obbligo di vidimazione dei libri sociali delle Società di capitali quali "libro delle decisioni dei soci", "libro delle decisioni degli amministratori" e "libro delle decisioni del collegio sindacale". Ciò per uniformare la disciplina che non prevede tale obbligo per il libro giornale ed il libro degli inventari.

#### **58) RIFORMA CATASTO**

È una riforma prioritaria, necessaria ed importante per ridare equità alla tassazione sugli immobili. La riforma necessita un intervento urgente poiché, secondo gli addetti ai lavori, il tempo medio per attuarla è di cinque anni, anche attraverso un coordinamento ed una stretta collaborazione con i Comuni. Vista la lunghezza temporale, nel periodo transitorio potrebbero essere rivisti al ribasso i coefficienti applicati alle rendite catastali rivalutate, affinché il valore della base imponibile IMU si riduca e riporti nelle tasche dei cittadini un po' di soldi da spendere per far girare l'economia.

#### **59) ATTUAZIONE DEI DECRETI**

Le grandi riforme per il rilancio dell'economia e per far ripartire il Paese avviate negli ultimi anni dai Governi sono rimaste sulla carta per la mancata emissione dei provvedimenti attuativi previsti dalle singole leggi (attualmente se ne contano oltre 500 ancora in attesa...).

I tempi lunghi sono incompatibili con le esigenze del Paese, si rende quindi indispensabile che le norme, una volta approvate, non rimangano sospese senza dispiegare i loro effetti. Diminuire l'utilizzo dello strumento attuativo è l'unico mezzo per una legislazione efficiente e tempestiva.

La norma originaria dovrebbe essere già chiara e precisa nelle disposizioni affinché non sia necessario attendere un successivo Decreto che ne spieghi le modalità attuative.